

# Associazione dei Comuni del Comprensorio

## Trigno-Sinello



Piazza Amendola – Mercato Coperto 66050 San Salvo Tel. 3666540126 E-mail: suapedilizia@trignosinello.it Pec: suaptsedilizia@pec.it  
Lunedì - Mercoledì- Venerdì dalle 16:00 alle 18:00.

**COBAT ECOFACTORY srl**

*Pec*

**Ing. Giuseppe Antonio De Cesare**

*Pec*

**COMUNE DI POLLUTRI**

*Pec*

**REGIONE ABRUZZO**

*DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche  
– Pescara*

*Pec*

**Oggetto: Riscontro alla PEC del giorno 23/05/2023 delle ore 19:56:06 con oggetto: Domanda di autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto di Recupero di pile e batterie e per lo stoccaggio di rifiuti denominato ?Innovative and Sustainable Plant for Batteries Recycling?, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 45 della L.R. 45/2007 e s.m.i..**

### **IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**

Visto l'Art. 4 del D.p.r. 160/2010 e s.m. ed i. con la quale si comunica che sono esclusi dall'ambito di applicazione del presente regolamento gli impianti e le infrastrutture energetiche, le attività connesse all'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti e di materie radioattive, gli impianti nucleari e di smaltimento di rifiuti radioattivi, le attività di prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi, nonché le infrastrutture strategiche e gli insediamenti produttivi di cui agli articoli 161 e seguenti del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

Vista la Modulistica di cui al D.G.R. n. 18 del 17/01/2023 – Modulo 1 che integralmente si riporta e che risulta essere indirizzata solo al servizio regionale competente:

#### **Modulo 1**

**Autorizzazione unica per nuovi impianti o varianti sostanziali**

**IMPIANTI DI SMALTIMENTO E DI RECUPERO RIFIUTI**

*(art. 208 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., art. 45 della L.R. 45/2007 e s.m.i.)*

, li

**D.P.R. n. 642 del 26.10.1972**

- Esente da bollo in quanto ente pubblico
- Bollo assolto in forma virtuale
- Bollo assolto in forma non virtuale

Spett. le REGIONE ABRUZZO  
Dipartimento Territorio - Ambiente  
DPC026 – Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche  
Ufficio Pianificazione e Programmi  
Via Catullo, 2  
65124 Pescara (PE)

**OGGETTO:** Domanda di autorizzazione unica per la \_\_\_\_\_<sup>1</sup> di un **impianto di**  
\_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 45 della L.R.  
45/2007 e s.m.i.

# Associazione dei Comuni del Comprensorio

## Trigno-Sinello



Piazza Amendola – Mercato Coperto 66050 San Salvo Tel. 3666540126 E-mail: suapedilizia@trignosinello.it Pec: suaptsedilizia@pec.it

**Lunedì - Mercoledì - Venerdì dalle 16:00 alle 18:00.**

Visto il D. Lgs. del 25 novembre 2016, N. 222 all'Art. 5. Livelli ulteriori di semplificazione comma 1, con la quale si comunica che le Regioni e gli Enti Locali, nel disciplinare i regimi amministrativi di loro competenza, fermi restando i livelli di semplificazione e le garanzie assicurate ai privati dal presente decreto, possono prevedere livelli ulteriori di semplificazione.

Vista la Tabella A del D. Lgs. del 25 novembre 2016, N. 222 - SEZIONE III – AMBIENTE - 1.5. Gestione rifiuti che integralmente si riporta:

|     |  | Autorizzazione |   |
|-----|--|----------------|---|
| 15. | Realizzazione e gestione di nuovi impianti di smaltimento e recupero rifiuti anche pericolosi  |                |   |
|     | Realizzazione di varianti sostanziali in corso d'opera o di esercizio che comportino modifiche a seguito delle quali gli impianti di smaltimento e recupero rifiuti non sono più conformi all'autorizzazione rilasciata. |                | Nel caso di impianti sottoposti a VIA, la VIA, ai sensi dell'art. 14, c. 4. Della L. 241/90, comprende e sostituisce tutti gli atti di assenso comunque denominato necessari per la realizzazione dell'impianto.<br>Nel caso di impianti sottoposti ad AIA, l'autorizzazione unica di cui all'articolo 208 del D.lgs. n. 152/06 è compresa e sostituita dall'AIA (ex Allegato IX alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/06) |
|     | Rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio di un impianto di smaltimento/recupero rifiuti.  |                | <a href="#">D.Lgs. n. 152/2006. art. 208</a><br><a href="#">D.Lgs. n. 152/2006. art. 208. c. 19</a><br><a href="#">D.Lgs. n. 152/2006. art. 208. c. 12</a><br><a href="#">D.Lgs. n. 152/2006. art. 208. c. 15</a>   |
|     | Autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile di smaltimento/recupero rifiuti.  |                |   |

con la quale si comunica che nel caso di impianti sottoposti a VIA, la VIA, ai sensi dell'art. 14, c. 4. Della L. 241/90, comprende e sostituisce tutti gli atti di assenso comunque denominati necessari per la realizzazione dell'impianto. Nel caso di impianti sottoposti ad AIA, l'autorizzazione unica di cui all'articolo 208 del D.lgs. n. 152/06 è compresa e sostituita dall'AIA (ex Allegato IX alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/06);

CONSIDERATO che, come richiamato dall'Art. 5 del D. Lgs. del 25 novembre 2016, N. 222, lo scrivente Sportello, nel disciplinare i regimi amministrativi e prevenendo ulteriori livelli di semplificazione, intende non appesantire il procedimento, con ulteriore passaggio presso lo Sportello unico non necessario;

CONSIDERATO che, come si evince dalla Tabella A del D. Lgs. del 25 novembre 2016, N. 222 - SEZIONE III – AMBIENTE - 1.5) gli interventi sottoposti a Via ed Aia sostituiscono tutti gli atti di assenso comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'impianto e che gli stessi sono di competenza regionale o statale come da D.Lgs. n. 152/2006 e s.m. ed i.;

CONSIDERATO che le funzioni del Suap, ai sensi del D.P.R. 160/2010 e di quanto stabilito dal Regolamento approvato dalla Conferenza dei Sindaci è esclusivamente quella di ricevere le singole pratiche, verificare la correttezza delle stesse sotto il profilo formale e trasmetterle al Comune di riferimento che ha la funzione di controllo sostanziale; conseguentemente, la verifica del possesso dei requisiti soggettivi, oggettivi, urbanistici, sanitari, commerciali resta in capo al Comune di riferimento in quanto è quest'ultimo il soggetto che ha il potere/dovere di controllo e tutela del proprio territorio, nonché titolare del potere repressivo e sanzionatorio;

CONSIDERATO che, l'art. 196. Competenze delle regioni del D. Lgs. 152/2006 e s.m. ed. i. recita al comma 1 che: **“sono di competenza delle regioni, nel rispetto dei principi previsti dalla normativa vigente e dalla parte quarta del presente decreto, ivi compresi quelli di cui all'articolo 195: lettera e) l'autorizzazione all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti, anche pericolosi, fatte salve le competenze statali di cui all'articolo 7, comma 4-bis;”**;



CONSIDERATO che, l'Art. 208 Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti regioni del D. Lgs. 15/2006 e s.m. ed. i. recita al comma 1 che: *“1. I soggetti che intendono realizzare e gestire nuovi impianti di smaltimento o di recupero di rifiuti, anche pericolosi, devono presentare apposita domanda alla regione competente per territorio, allegando il progetto definitivo dell'impianto e la documentazione tecnica prevista per la realizzazione del progetto stesso dalle disposizioni vigenti in materia urbanistica, di tutela ambientale, di salute di sicurezza sul lavoro e di igiene pubblica. Ove l'impianto debba essere sottoposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi della normativa vigente, alla domanda è altresì allegata la comunicazione del progetto all'autorità competente ai predetti fini; i termini di cui ai commi 3 e 8 restano sospesi fino all'acquisizione della pronuncia sulla compatibilità ambientale ai sensi della parte seconda del presente decreto.”;*

CONSIDERATO che, come da recente orientamento della giurisprudenza Costituzionale, la Corte Costituzionale si è espressa con sentenza del 7 ottobre 2021 n. 189, dichiarando incostituzionale parte della normativa regionale del Lazio, con la quale la stessa Regione aveva delegato alcuni procedimenti in capo ad altri enti, in materia di codice dell'ambiente; competenze in materia di codice dell'ambiente, che non possono essere delegate dalla Regione ad altri enti, pena l'illegittimità costituzionale di eventuali leggi regionali di senso opposto e, quindi, pena l'illegittimità di ogni altro ente che intervenga in tale materia, prerogativa della Regione (in materia di codice dell'ambiente);

**Per tutto quanto sopra esposto, lo scrivente Sportello, al fine di non arrecare aggravio al procedimento sopra citato, comunica che le istanze relative alla gestione dei rifiuti dovranno essere presentate, gestite, istruite e rilasciate presso le amministrazioni competenti, poiché escluse dall'applicazione del D.p.r. 160/2010 e s.m. ed i.**

**Si comunica, altresì, che le comunicazioni in oggetto e le ulteriori comunicazioni in merito al suddetto procedimento, da parte di tutti gli enti in indirizzo, non verranno prese in considerazione con conseguente rigetto ed archiviazione delle stesse.**

San Salvo, 29 maggio 2023

**Il Responsabile Unico del Procedimento**  
**Dott. DE FALCO PASQUALE**  
(firmato digitalmente)

# Regione Abruzzo - Contrassegno Elettronico



**TIPO CONTRASSEGNO** QR Code

**IMPRONTA DOC** 27A99CA2F4302387475D1494C5F1E422BD222DDF79626570A76DD9685320BEB4

## Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato pdf: Pasquale De Falco

## Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Posta in arrivo  
Numero protocollo 0230836/23  
Data protocollo 30/05/2023

## Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

**URL** <http://app.regione.abruzzo.it/PortaleGlifo>

**IDENTIFICATIVO** RA796FD-137234

**PASSWORD** jBKfZ

**DATA SCADENZA** Senza scadenza

Scansiona il codice a lato per verificare il documento

